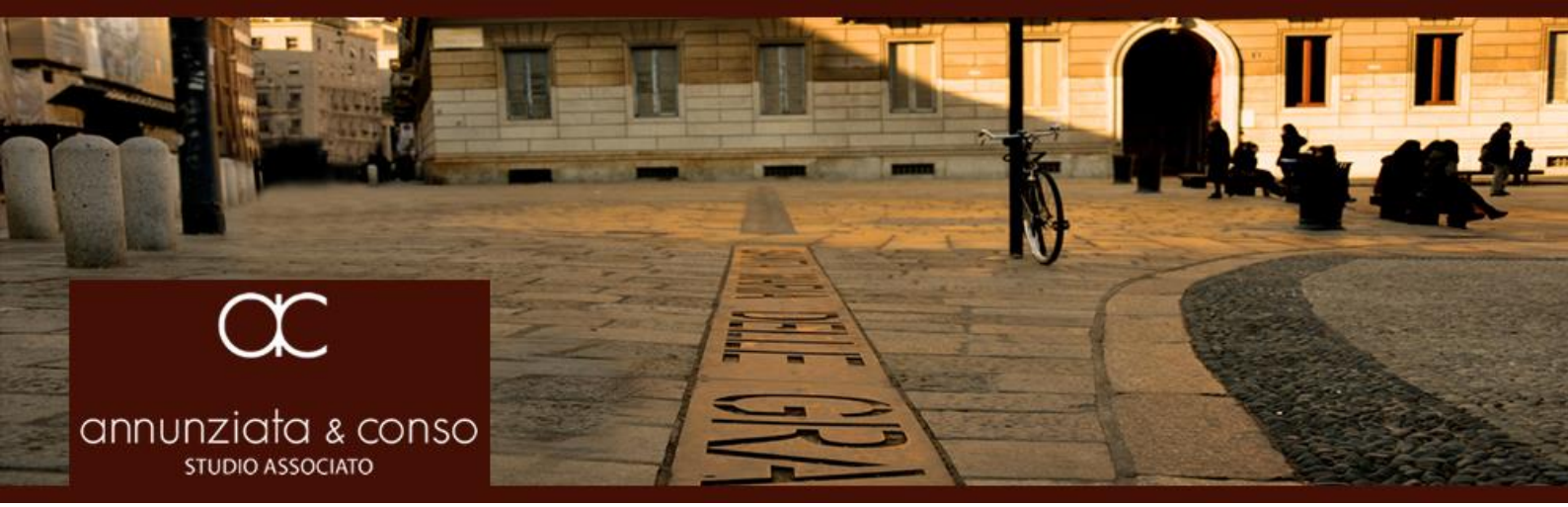


NEWSLETTER n. 27 – MARZO 2015

SOMMARIO

1. NOVITÀ NORMATIVE 3
1.1. BANCA DI ITALIA - ultimo aggiornamento alla Circolare n. 154 in materia di segnalazioni di vigilanza 3
1.2. BANCA DI ITALIA - Operazioni di cartolarizzazione e informativa sulle attività vincolate 3
1.3. BANCA D'ITALIA - Tavola riepilogativa dei *technical standards* CRR, CRD IV e EMIR 3
1.4. MEF - Pagamento in forma elettronica degli assegni bancari e circolari 3
1.5. BANCA D'ITALIA e CONSOB - Modifiche alla disciplina dei servizi di gestione accentrata, liquidazione e garanzia 4
1.6. IVASS - Semplificazione delle procedure e degli adempimenti nei rapporti contrattuali del ramo assicurativo danni 4
1.7. BANCA DI ITALIA - Aggiornamento alla documentazione tecnica sullo scambio delle informazioni (Centrale dei Rischi) 4
2. PROSSIME NOVITÀ 5
2.1. EBA: in consultazione in nuovi RTS sui piani di riorganizzazione aziendale (BRRD) 5
2.2. BANCA D'ITALIA - Concessione di finanziamenti da società di cartolarizzazione dei crediti 5
2.3. IVASS - In consultazione lo schema di Regolamento sulla dematerializzazione degli attestati di rischio 5
2.4. EBA - Gli RTS sui requisiti prudenziali per i depositari centrali (CSDs) 6
3. COMUNICAZIONI, OPINIONI, COMMENTI E GIURISPRUDENZA 7
3.1. BORSA ITALIANA - Questionario autovalutazione fondi alternativi 7
3.2. EBA - Revisione delle linee guida in materia di prassi remunerative 7
3.3. ESMA: Rivista l'opinion sulla bozza di RTS per il clearing dei derivati IRS (EMIR) 7
3.4. MEF e ACR: Protocollo di intesa su gestione finanziaria e governance nelle Fondazioni bancarie 7
3.5. IVASS - aperta un'indagine sulle polizze r.c. auto gratuite offerte con l'acquisto di autovetture (lettera al mercato) 8
3.6. COVIP - Prescrizione dei diritti di riscatto, trasferimento e mantenimento della posizione individuale per perdita dei requisiti di partecipazione ad un fondo pensione 8
3.7. BCE - Rapporto sui sistemi di moneta virtuale 9
3.8. EBA - Parere alla Commissione Europea su Bank Recovery and Resolution Directive (BRRD) 9
3.9. Primo Report italiano sui Mini-Bond 9

3.10. CNDCEC - in consultazione le nuove norme di comportamento per i sindaci delle società non quotate 9
3.11. CONSOB - Rilevanza di un'operazione di riallocazione societaria ai fini Opa 10
3.12. EBA - Nuovi RTS e ITS sui calcolo dei requisiti di capitale per le esposizioni ai rischi di credito e di mercato 10
3.13. ESMA - Report sulle politiche nazionali di vigilanza adottate in tema di best execution (MIFID) 10
3.14. ISDA - Paper sui principi chiave per aumentare la trasparenza informativa (Derivati) .. 10

1. NOVITÀ NORMATIVE

1.1. BANCA DI ITALIA - ultimo aggiornamento alla Circolare n. 154 in materia di segnalazioni di vigilanza

In data 11 marzo 2015, la Banca d'Italia ha pubblicato il 57° aggiornamento alla Circolare n. 154 del 22 novembre 1991 in materia di "Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi".
Banca d'Italia ha pubblicato anche una nota esplicativa per le indicazioni di dettaglio al fine di facilitare la lettura dell'aggiornamento.

1.2. BANCA DI ITALIA - Operazioni di cartolarizzazione e informativa sulle attività vincolate

In data 10 marzo 2015 è stato pubblicato l'8° aggiornamento alla Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, recante le Disposizioni di Vigilanza per le banche, che modifica la disciplina in materia di operazioni di cartolarizzazione e introduce previsioni in materia di informativa al pubblico in merito alle attività vincolate (asset encumbrance).
Si adegua il quadro normativo nazionale all'evoluzione della normativa europea nelle suddette materie e, in particolare, ai Regolamenti emanati dalla Commissione europea, su proposta dell'Autorità Bancaria Europea (EBA), e agli orientamenti da quest'ultima emanati, in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE n. 575/2013 (CRR).

1.3. BANCA D'ITALIA - Tavola riepilogativa dei *technical standards* CRR, CRD IV e EMIR

In data 10 marzo 2015, la Banca d'Italia ha pubblicato la tavola riepilogativa dei *technical standards* (RTS) previsti dal Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR), dalla Direttiva 2013/36/UE (CRD IV) o dal Regolamento (UE) n. 648/2012 (EMIR).

1.4. MEF - Pagamento in forma elettronica degli assegni bancari e circolari

In data 6 marzo 2015 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 54 il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 3 ottobre 2014, n. 205 con cui è stato emanato il nuovo Regolamento recante la presentazione al pagamento in forma elettronica degli assegni bancari e circolari.
Il decreto attribuisce alla Banca d'Italia il compito di disciplinare con specifico regolamento le regole tecniche attuative.

1.5. BANCA D'ITALIA e CONSOB - Modifiche alla disciplina dei servizi di gestione accentrata, liquidazione e garanzia

In data 6 marzo 2015 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 54 il provvedimento Banca d'Italia - Consob del 24 febbraio 2015 recante modifiche al provvedimento 22 febbraio 2008, recante: «Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione».

1.6. IVASS - Semplificazione delle procedure e degli adempimenti nei rapporti contrattuali del ramo assicurativo danni

In data 3 marzo 2015 è stato pubblicato dall'IVASS il Regolamento n. 8/2015 concernente la definizione delle misure di semplificazione delle procedure e degli adempimenti nei rapporti contrattuali tra imprese di assicurazioni, intermediari e clientela in attuazione dell'art. 22, comma 15 bis, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito nella legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Tale noma attribuisce all'IVASS il compito di provvedere, con riferimento al ramo assicurativo danni, alla definizione di misure di semplificazione delle procedure e degli adempimenti burocratici, con particolare riferimento alla riduzione degli adempimenti cartacei e della modulistica, nei rapporti contrattuali fra le imprese d'assicurazione, gli intermediari e la clientela, anche favorendo le relazioni digitali, l'utilizzo della posta elettronica certificata, la firma digitale e i pagamenti elettronici e on-line.

1.7. BANCA DI ITALIA - Aggiornamento alla documentazione tecnica sullo scambio delle informazioni (Centrale dei Rischi)

La Banca d'Italia ha pubblicato la nuova documentazione tecnica relativa alle modalità di scambio delle informazioni concernenti il servizio centralizzato dei rischi.

2. PROSSIME NOVITÀ

2.1. EBA: in consultazione in nuovi RTS sui piani di riorganizzazione aziendale (BRRD)

In data 9 marzo 2015, l'EBA ha lanciato una consultazione pubblica sui propri Standard Tecnici di Regolamentazione (RTS) sul contenuto dei "Piani di Riorganizzazione del Business e Comunicazione dell'Implementazione" e sulle Linee Guida per la valutazione di tali piani.
Gli RTS e le Linee Guida sono state sviluppate all'interno della cornice rappresentata dalla c.d. Bank Recovery and Resolution Directive 2014/49/UE (BRRD) che stabilisce le procedure per il risanamento e la risoluzione delle banche e delle imprese di investimento.
La consultazione è aperta fino al 9 giugno 2015.

2.2. BANCA D'ITALIA - Concessione di finanziamenti da società di cartolarizzazione dei crediti

In data 6 marzo 2015, la Banca d'Italia ha posto in pubblica consultazione lo schema delle disposizioni di vigilanza in materia di concessione di finanziamenti da parte delle società di cartolarizzazione dei crediti, in attuazione dell'art. 1, comma 1-ter, della Legge n. 130/1999, introdotto dall'art. 22, comma 6, del D.L. n. 91/2014 (cd. decreto "Competitività").
Le disposizioni disciplinano in particolare le modalità con cui il requisito di *retention* deve essere rispettato dalle banche e dagli intermediari finanziari che selezionano i prenditori dei finanziamenti erogati da una società veicolo per la cartolarizzazione.
Il termine ultimo per la presentazione di eventuali osservazioni, commenti e proposte di modifica, è stato fissato per il 5 maggio 2015.

2.3. IVASS - In consultazione lo schema di Regolamento sulla dematerializzazione degli attestati di rischio

In data 5 marzo 2015, l'IVASS ha posto in pubblica consultazione lo schema di regolamento recante la disciplina della banca dati attestati di rischio e dell'attestazione sullo stato del rischio di cui all'art. 134 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle assicurazioni private).
Il nuovo Regolamento andrà a sostituire il Regolamento ISVAP n. 4/2006 oggi vigente, adeguando l'attuale regolamentazione in materia di attestati di rischio alla normativa in materia di c.d "dematerializzazione degli attestati di rischio". La finalità è quella di una semplificazione, mediante ricorso all'innovazione tecnologica in luogo della produzione cartacea. Si intende rendere più snello il processo assuntivo del ramo r.c. auto e creare un rilevante strumento di deterrenza alle frodi collegate con la falsificazione degli attestati di rischio.

2.4. EBA - Gli RTS sui requisiti prudenziali per i depositari centrali (CSDs)

In data 27 febbraio 2015, l'EBA ha avviato una consultazione pubblica sugli Standard Tecnici di Regolamentazione (RTS) in materia di requisiti prudenziali per i depositari centrali (CSDs). Questi RTS sono stati sviluppati all'interno del quadro tracciato dal Regolamento in materia di liquidazione e depositari centrali (CSD-R), che si propone di incrementare il livello di certezza ed efficienza nella liquidazione delle operazioni in strumenti finanziari e nelle strutture a ciò deputate. La consultazione è aperta fino al 27 aprile 2015.

3. COMUNICAZIONI, OPINIONI, COMMENTI E GIURISPRUDENZA

3.1. BORSA ITALIANA - Questionario autovalutazione fondi alternativi

In data 12 marzo 2015, Borsa Italiana ha pubblicato l'avviso n. 3584 che fornisce una guida nel processo di autovalutazione, che una società è tenuta ad intraprendere al fine di valutare se l'attività da essa svolta debba essere ricondotta nell'ambito di applicazione della riserva di legge in tema di gestione collettiva del risparmio, a seguito del recepimento in Italia della Direttiva 2011/61/UE ("AIFMD "). Sul punto, si ricorda che il termine ultimo per la presentazione della domanda di autorizzazione a Banca d'Italia è il 30 aprile 2015.

3.2. EBA - Revisione delle linee guida in materia di prassi remunerative

In data 4 marzo 2015, L'EBA ha avviato una consultazione pubblica sui suoi precedenti orientamenti in materia di politiche e prassi retributive (riferiti alla CRD III). Il documento definisce il processo di governance per l'attuazione di politiche retributive in tutta l'UE, nonché i criteri specifici per la mappatura delle componenti retributive fissa o variabile.

3.3. ESMA: Rivista l'opinion sulla bozza di RTS per il clearing dei derivati IRS (EMIR)

In data 9 marzo 2015, l'ESMA ha pubblicato una versione rivista e modificata della propria opinion sulla bozza di RTS riguardante gli obblighi di clearing ai sensi dell'EMIR per le operazioni in derivati su tassi (IRS).

3.4. MEF e ACR: Protocollo di intesa su gestione finanziaria e governance nelle Fondazioni bancarie

In data 11 marzo 2015, il comunicato stampa del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso noto di aver elaborato un Protocollo d'intesa con l'ACRI, l'associazione rappresentativa delle fondazioni bancarie, che definisce in modo più analitico della legge i parametri di riferimento cui le fondazioni conformeranno i comportamenti, con l'obiettivo di migliorare le pratiche operative e rendere più solida la governance.

In particolare:

(i) per quanto concerne gli investimenti: ogni fondazione non potrà avere investito in un singolo asset (ad es. in una singola banca) oltre un terzo del suo patrimonio. Inoltre, questi enti si impegnano a "evitare, nel rispetto del principio di conservazione del patrimonio, qualunque forma di indebitamento salvo il caso di temporanee e limitate esigenze di liquidità". E a "non usare contratti e strumenti finanziari derivati salvo che per finalità di copertura o in operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali".

(ii) per quanto attiene alla governance, le fondazioni si impegnano a perseguire un'attenta politica di remunerazione dei propri vertici. "Il compenso del presidente delle

fondazioni con patrimonio superiore a un miliardo di euro non potrà superare il tetto massimo di 240 mila euro". Inoltre, le fondazioni si impegnano a «definire limiti alla permanenza in carica dei membri degli organi, assicurando il periodico ricambio degli stessi, così mantenendo un elevato grado di responsabilità nei confronti del territorio". Negli enti entrano anche le quote rosa e "le regole di incompatibilità al fine di assicurare il libero ed indipendente svolgimento delle funzioni degli organi".

3.5. IVASS - aperta un'indagine sulle polizze r.c. auto gratuite offerte con l'acquisto di autovetture (lettera al mercato)

In data 9 marzo 2015, l'IVASS con una lettera al mercato ha richiesto alle imprese di assicurazione alcune informazioni in ordine a polizze r.c. auto gratuite offerte con l'acquisto di autovetture. In particolare, sono pervenute all'IVASS diverse segnalazioni riguardanti una pratica che si sta diffondendo nel mercato che coinvolge i consumatori che acquistano un'automobile nuova ed ai quali viene offerta in omaggio, da diverse case automobilistiche, una polizza r.c. auto gratuita.

In considerazione delle osservazioni mosse dalla clientela, l'IVASS ritiene necessario acquisire, da parte di ciascuna impresa, indicazioni circa l'esistenza di eventuali accordi con intermediari e/o operatori commerciali per l'offerta di polizze rc auto gratuite combinate all'acquisto di nuovi veicoli, al fine di valutare la correttezza e la trasparenza della offerta.

3.6. COVIP - Prescrizione dei diritti di riscatto, trasferimento e mantenimento della posizione individuale per perdita dei requisiti di partecipazione ad un fondo pensione

In marzo 2015, la Covip ha fornito chiarimenti sotto forma di risposta ad un quesito, in materia di prescrizione dei diritti di riscatto, trasferimento e mantenimento della posizione individuale per perdita dei requisiti di partecipazione ad un fondo pensione.

In particolare, è stato chiesto se il mancato esercizio del diritto di riscatto, trasferimento o mantenimento della posizione presso il fondo, nel termine di cinque anni, o in alternativa di dieci anni, dalla data di perdita dei succitati requisiti, determini il maturare della prescrizione estintiva quinquennale (ex 2947 c.c.) o la prescrizione decennale (ex art. 2946 c.c.).

Per la risposta al quesito clicca qui.

3.7. BCE - Rapporto sui sistemi di moneta virtuale

In febbraio 2015, la BCE ha approvato la pubblicazione del rapporto sui sistemi di moneta virtuale ("VCR"), redatto dal Comitato per i sistemi di pagamento e regolamento ("CSPR"). Il documento costituisce un aggiornamento del rapporto precedentemente pubblicato nell'ottobre 2012 attraverso l'illustrazione degli sviluppi più recenti nell'ambito dei VCR (il più conosciuto, tra i cinquecento ormai esistenti, rimane Bitcoin) e della loro crescente rilevanza per i pagamenti al dettaglio.

Il rapporto pone attenzione soprattutto:

(i) ai rischi associati all'utilizzo di moneta virtuale; e

ii) all'importanza del ruolo di supervisione prudenziale sui VCR svolto dalla ECB.

3.8. EBA - Parere alla Commissione Europea su Bank Recovery and Resolution Directive (BRRD)

In data 6 marzo 2015, l'EBA ha emesso un parere alla Commissione Europea sul framework in materia di risoluzione per le banche europee, che copre la definizioni di funzioni critiche e linee di business c.d. core, così come le regole per l'esclusione di passività dal meccanismo di bail-in. Il parere costituirà la base per gli atti delegati relativi alla c.d. Bank Recovery and Resolution Directive (BRRD).

3.9. Primo Report italiano sui Mini-Bond

In data 26 febbraio 2015, l'Osservatorio Mini-Bond ha pubblicato il primo Report italiano sui Mini-Bond. Il Report focalizza la situazione dell'industria alla data del 31 dicembre 2014, concentrandosi sull'analisi delle emissioni e delle società emittenti, degli attori presenti nella filiera e dei fondi di *private debt*.

3.10. CNDCEC - in consultazione le nuove norme di comportamento per i sindaci delle società non quotate

In data 5 marzo 2015, il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) ha posto in pubblica consultazione le nuove norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate, che andranno a sostituire quelle entrato in vigore nel gennaio del 2012.

Le Norme di comportamento del collegio sindacale suggeriscono e raccomandano modelli comportamentali da adottare per svolgere correttamente l'incarico di sindaco.

Il termine ultimo per l'invio di eventuali osservazioni è stato fissato per il 21 aprile.

3.11. CONSOB - Rilevanza di un'operazione di riallocazione societaria ai fini Opa

In data 24 febbraio 2015, con Comunicazione n. DCG/0013637 la Consob, in risposta ad un quesito, ha fornito chiarimenti in merito alla rilevanza di un'operazione di riallocazione societaria ai fini dell'applicabilità della disciplina dell'Opa obbligatoria di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 58 del 1998.

Nel caso specifico, la Commissione ritenuto che l'operazione di conversione obbligatoria delle azioni privilegiate emesse da una società quotata in azioni ordinarie non comporta l'applicabilità della disciplina dell'Opa obbligatoria su azioni della stessa società né in capo alla controllante né dei suoi soci.

3.12. EBA - Nuovi RTS e ITS sui calcolo dei requisiti di capitale per le esposizioni ai rischi di credito e di mercato

In data 2 marzo 2015, l'EBA ha pubblicato un set di documenti in merito agli approcci che le istituzioni europee usano per il calcolo dei requisiti di capitale per le esposizioni ai rischi di credito e di mercato. La bozza finale di Standard Tecnici di Regolamentazione (RTS) e gli Standard Tecnici di Implementazione (ITS) specificano in dettaglio il quadro normativo per le istituzioni europee e le autorità di vigilanza per lo svolgimento delle verifiche annuali previste dalla Direttiva sui Requisiti di Capitale (CRD IV).

3.13. ESMA - Report sulle politiche nazionali di vigilanza adottate in tema di best execution (MIFID)

Il 25 febbraio 2015, l'ESMA ha diffuso un proprio report contenente i risultati di un'indagine condotta presso le varie autorità di vigilanza nazionali dei paesi dell'UE al fine di comprendere le varie modalità di adozione delle norme dettate dalla MIFID 1 in tema di best execution da applicarsi da parte degli intermediari finanziari nella conclusione di operazioni e servizi di investimento per gli ordini dei clienti.

3.14. ISDA - Paper sui principi chiave per aumentare la trasparenza informativa (Derivati)

In data 26 febbraio 2015, l'ISDA ha pubblicato un paper denominato "Improving Regulatory Transparency and Derivatives Trade Reporting: Key Principles". Il documento mira a individuare taluni principi chiave per aumentare la trasparenza informativa nel mercato globale dei derivati, anche alla luce degli obblighi regolamentari introdotti di trasmissione delle informazioni sulle operazioni alle Trade Repositories.